Scritto da Red.
Lunedì 06 Novembre 2017 22:27



Marcatori: 42’ pt Ardemagni, 30’ st Cerri (rigore).

PERUGIA-AVELLINO 1-1

PERUGIA (4-2-3-1): Rosati; Zanon, Volta, Monaco, Pajac; Bandinelli, Brighi (21’ st Bianco); Mustacchio (9’ st, Terrani), Falco (13’ st Cerri), Buonaiuto; Di Carmine. A disposizione: Santopadre, Nocchi, Casale, Dossena, Colombatto, Han, Belmonte. Allenatore.: Breda.

AVELLINO (3-5-2): Radu; Laverone, Suagher, Migliorini, Ngawa; Molina, Di Tacchio, Moretti (24’ st Lasik), D’Angelo (38’ st Falasco); Ardemagni, Asencio (20’ st Castaldo). A disposizione: Lezzerini, Iuliano, Kresic, Camarà,Gliha, Paghera, Bidaoui. Allenatore: Novellino.

Arbitro: Federico La Penna di Roma 1. Guardalinee, Giovanni Baccini di Conegliano e Marco Scatragli di Arezzo. Quarto uomo, Francesco Meraviglia di Pistoia.

Ammoniti: 16’ pt Bandinelli, 5’ st Migliorini, 9’ st Suagher, 15’ st Di Tacchio, 19’ Cerri.

Espulso: 47’ st Novellino, allenatore dell’Avellino.

Recuperi: 0’ più 5’.

PERUGIA – Finisce 1-1 il posticipo della tredicesima giornata tra Perugia e Avellino al termine di un match molto combattuto e che, comunque, farà discutere per alcuni episodi e le conseguenti decisioni arbitrali (su tutte il rigore concesso agli umbri per un fallo di mano di Molina che non c’era). Sul fronte dell’Avellino c’è stata, soprattutto nel primo tempo, quella reazione sul campo che Novellino aveva auspicato alla vigilia anche se non sostanziata da continuità nella seconda parte dell’incontro. Un pareggio, quello conquistato allo stadio Curi, che in ogni caso fa muovere la classifica e, soprattutto, fa morale in un momento particolarmente delicato del cammino dei biancoverdi in questa prima parte del campionato. Ora la squadra di Novellino tornerà a giocare dinanzi al proprio pubblico nella gara di sabato prossimo con la Virtus Entella.

La cronaca – Prolungata fase di studio nei minuti iniziali con le due squadre impegnate a saggiare il terreno di gioco che, anche se reso particolarmente scivoloso dalla abbondante pioggia che imperversa sul Renato Curi, tutto sommato tiene bene. L’Avellino dà vita ad una serie di ripartenze affidate soprattutto alla velocità di Ardemagni e Asencio. Al 12’ pt proprio Asencio servito da D’Angelo va in gol ma gli viene fischiata una posizione di fuorigioco su cui permane qualche dubbio. È l’Avellino che appare in questa fase più intraprendente nella manovra offensiva con il Perugia costretto in più d’una occasione sulla difensiva. Arriva al 16’ pt il primo cartellino giallo del match: è per Bandinelli autore di un fallo su Molina. Salva letteralmente la propria porta al 18’ pt Radu con una respinta d’istinto col corpo su Di Carmine che, servito dalla sinistra da Buonaiuto, spara a rete a botta sicura. Perugia vicino al vantaggio. Risponde alla grande al 23’ pt l’Avellino con un colpo di testa ravvicinato di Migliorini su cui si esibisce in un grande intervento il portiere di casa Rosati. Ritmi, comunque, intensi dall’una e dall’altra parte, e questo nonostante il grande diluvio che non dà tregua ai giocatori in campo. Al 35’ pt Avellino vicino al vantaggio con Asencio che, servito da Molina, fa partire dalla linea dell’area grande un rasoterra che sfiora il palo alla destra di Rosati. Mischia pericolosa, al 40’ pt, in piena area avellinese, libera la difesa tra una qualche difficoltà. Due minuti dopo arriva il vantaggio dell’Avellino con un gran gol di testa, il sesto in questo campionato, di Ardemagni che capitalizza alla perfezione un preciso cross dalla fascia destra di Laverone. Non esulta il numero 9 biancoverde, uno degli ex della gara di questa sera, protagonista di stagioni importanti con la maglia del Perugia.

Ripresa – In campo nella ripresa con le stesse formazioni. Si riversano subito in avanti i padroni di casa in cerca del gol del pareggio ma l’Avellino sembra in grado di contenerne la manovra offensiva e di ripartire in contropiede. Ammonito, al 5’ st, Migliorini per una trattenuta su Di Carmine. Insistono in avanti gli umbri che non ci stanno a perdere, ma capita sul piede di

D’Angelo la palla del 2-0: il tiro, non particolarmente forte, è parato da Rosati. Terrani, al 9’ st, prende il posto di Mustacchio nelle file del Perugia. Cartellino giallo per Suagher. Breda effettua, al 13’ st, anche la seconda sostituzione: fuori Falco, dentro Cerri. Al 15’ st ammonito anche Di Tacchio. Si fa asfissiante la pressione degli umbri che le provano tutte per conquistare il pareggio. Al 19’ pt reclamano il rigore i padroni di casa per un fallo subito in area da Cerri che si fa ammonire per proteste. Un minuto dopo fa il suo ingresso in campo Castaldo al posto di Asencio. Sull’altro fronte Bianco rileva Brighi. Al 24’ st Lasik entra al posto di Moretti.

Decisivo al 26’ st il portiere di casa che sventa una conclusione di sinistra di capitan D’Angelo. Il Perugia non ci sta assolutamente a perdere e vuole assolutamente il gol dell’1-1. Ci riesce alla mezz’ora grazie ad un calcio di rigore, molto dubbio, concesso dall’arbitro La Penna che sanziona così un fallo di mano in area di Molina : sul dischetto ci va Cerri che fa fuori Radu con un preciso rasoterra. Perugia 1-Avellino 1. Non si accontenta a questo punto del pareggio il Perugia che prova ora a conquistare tutta intera la posta in palio. Ultima sostituzione al 38’ st nelle file dell’Avellino: fuori D’Angelo, dentro Falasco. Al 43’ st Perugia pericoloso in area irpina con Di Carmine, sbroglia la matassa Migliorini. Quattro i minuti di recupero. Sventola di Di Tacchio al 47’ st dalla distanza, vola Rosati e salva la sua porta. Espulso al 47’ st Novellino per proteste.